

Accreditamento periodico dei CdS secondo AVA2.0

1. Visita in loco della Commissione di Esperti della Valutazione
2. Il Requisito di AQ per i Corsi di Studio (R3) e le sue articolazioni
3. Scheda di Monitoraggio Annuale
4. Riesame ciclico
5. Riesame interno o intermedio

Visita in loco Commissione Esperti Valutazione

- La visita in loco della CEV interesserà 4 CdS del POLIBA
- Criteri per la scelta dei CdS oggetto di visita (Effettuata dall'ANVUR) :
 - Maggiore rappresentatività possibile delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico), della eventuale presenza di Sedi distaccate, della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti
- Comunicazione dei CdS (e dei 2 Dipartimenti) visitati con anticipo di almeno 5 mesi sulla visita
- Fasi della visita:
 - 1) Esame a distanza delle fonti documentali
 - 2) Visita in loco
 - 3) Relazione preliminare CEV, eventuali controdeduzioni dell' Ateneo e relazione finale CEV
 - 4) Rapporto ANVUR sull'accREDITamento del CdS (reso pubblico), con esito finale di accREDITamento o non accREDITamento (e quindi soppressione) del CdS

Visita CEV : Esame a distanza

- ❑ **Esame a distanza:** comincia di norma **8 settimane** prima della visita e dura circa **un mese**
- ❑ Esso serve alla CEV per **esaminare le fonti documentali** relative alla AQ dei CdS visitati, rese disponibili alla CEV. Tali fonti documentali consistono in:
 - **Documenti chiave:** SUA-CDS, Schede di monitoraggio annuale, Rapporti di riesame ciclico, Relazioni annuali delle CPDS
 - Il CdS può indicare **altri documenti a supporto** (max 3 per ogni punto di attenzione) e/o **specificare le parti dei documenti chiave** (sezione, paragrafo, pagina) **da esaminare per ciascun punto di attenzione**, in modo da facilitare l'esame a distanza (va fatto utilizzando il documento «**Indicazioni fonti documentali – CdS**» in allegato all'ultima versione di AVA2.0, del 10 agosto 2017)
 - Il suddetto documento è **opzionale**, ma si ritiene utile che i CdS visitati lo forniscano, contestualmente al Prospetto di Sintesi (che non riguarda direttamente i CdS né i Dipartimenti, ma l'AQ di Ateneo)
 - **Non è possibile** proporre fonti documentali preparate ad hoc per la visita CEV: tutto il materiale deve essere disponibile e fruibile **prima** dell'inizio dell'esame a distanza

Esito dell'esame a distanza

- ❑ La CEV predispone i cosiddetti **Quaderni di pre-visita** (uno per l'Ateneo, uno per i CdS e uno per i Dipartimenti visitati), contenenti l'esito dell'esame a distanza, gli aspetti da approfondire per la visita in loco e indicazioni provvisorie (vere e proprie valutazioni provvisorie) su ciascuno dei punti di attenzione (che saranno descritti in dettaglio nel seguito)
- ❑ La CEV ha facoltà di chiedere che vengano fornite **integrazioni** alla documentazione resa disponibile, anche durante l'esame a distanza
- ❑ In caso di **gravi lacune** presentate dalla documentazione, la CEV può anche proporre all'ANVUR il **rinvio della visita** in loco
- ❑ Infine, la CEV predispone e invia all'Ateneo il **Programma di visita**, in cui si definisce il calendario delle audizioni e si specificano le figure da intervistare
- ❑ L'Ateneo restituisce alla CEV il Programma di visita, completandolo con i nominativi delle persone che prenderanno parte agli incontri

Visita in loco

- ❑ La **durata totale** della visita in loco sarà di **quattro giornate**
- ❑ La **prima giornata** sarà dedicata alla presentazione della CEV e all'incontro con gli **organi di governo** di Ateneo, per gli aspetti «di sistema»
- ❑ La CEV si dividerà in **due sottoCEV** per la visita ai quattro CdS selezionati
- ❑ Le **visite ai CdS** saranno effettuate su un totale di **due giornate**, per cui la durata della visita per ogni CdS sarà di una giornata
- ❑ La visita ai due **Dipartimenti** selezionati avverrà negli stessi giorni delle visite ai CdS (*«La sottoCEV che visita un CdS appartenente a un Dipartimento oggetto di visita prevede, all'interno della stessa giornata, uno o più incontri volti alla verifica del Requisito R4.B.»*) (*«i Dipartimenti sono in genere selezionati dall'ANVUR tra quelli per i quali vi sia almeno un CdS oggetto di visita»*)
- ❑ Nella **giornata conclusiva**, la CEV relazionerà al Rettore sui **primi esiti della visita** (punti di forza e aree di miglioramento emersi durante la visita stessa)

Esito della visita

- ❑ La CEV predispone
 - I **Diari di visita** (Ateneo, CdS e Dipartimenti): contengono le domande poste ai vari attori interpellati e le risposte ottenute, oltre ai tempi delle visite (entro una settimana dalla visita in loco, non inviati all'Ateneo né all'ANVUR)
 - La **Relazione preliminare**, contenente le valutazioni e i giudizi sui requisiti, indicatori e punti di attenzione di AQ per i vari organi (inviata all'Ateneo e all'ANVUR entro 60 giorni dalla visita)
- ❑ L'Ateneo ha 30 giorni di tempo per presentare le sue **Controdeduzioni**
- ❑ La CEV predispone le **risposte** alle controdeduzioni dell'Ateneo e redige la **Relazione finale**, inviata all'ANVUR entro 120 giorni dalla visita
- ❑ L'ANVUR infine prepara il **Rapporto sull'accreditamento**, sulla base della Relazione finale della CEV (entro 165 giorni dalla visita, reso pubblico e inviato al MIUR e all'Ateneo). Anche la Relazione finale CEV, non resa pubblica, viene inviata all'Ateneo con il Rapporto sull'accreditamento

Successione temporale delle procedure relative alla visita in loco: riepilogo (T = settimana della visita)

1. Scelta dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita: almeno **T - 5 mesi**
2. Invio all'Ateneo del modello del Prospetto di sintesi (AQ Ateneo) e delle Indicazioni delle fonti documentali (opzionali, AQ CdS e AQ Dipartimenti): **T - 14 settimane**
3. Restituzione da parte dell'Ateneo del Prospetto di sintesi e delle Indicazioni delle fonti documentali: **T - 10 settimane**
4. Esame a distanza delle fonti documentali: **periodo tra T - 9 settimane e T - 4 settimane**
5. Predisposizione programma di visita (CEV) e indicazione dei nominativi delle persone interpellate (Ateneo): **periodo tra T - 4 settimane e T - 3 settimane**
6. Visita in loco: **T**
7. Redazione dei Diari di Visita CEV: **entro 7 giorni dopo T**
8. Redazione della Relazione preliminare CEV: **entro 60 giorni dopo T**
9. Controdeduzioni dell'Ateneo: **entro i 30 giorni successivi**
10. Risposta alle controdeduzioni e Relazione finale CEV: **entro i 30 giorni successivi**
11. Rapporto ANVUR sull'accreditamento: **entro i 45 giorni successivi**

Requisiti, Indicatori e Punti di attenzione relativi all'AQ dei CdS

- ❑ Il **compito delle CEV** è stabilire il grado di **soddisfacimento dei Requisiti di AQ** dell'Ateneo, dei CdS e dei Dipartimenti visitati
- ❑ Quattro **Requisiti di AQ delle Sedi** : RN (N = 1,...,4)
- ❑ Ogni RN ha degli **Indicatori** ad esso associati: RN.X (X = A, B, C, ...)
- ❑ Ogni Indicatore RN.X ha dei **Punti di Attenzione** ad esso associati: RN.X.Y (Y = 1, 2, ..)

In particolare **R3** è il **Requisito** che riguarda la **AQ dei CdS**

- ❑ Esso ha **quattro indicatori** ad esso associati:
 - **R3.A:** Definizione dei **profili culturali e professionali** della figura che il CdS intende formare e **coerenza delle attività formative**
 - **R3.B:** Promozione di una **didattica centrata sullo studente**, utilizzo di **metodologie didattiche** aggiornate e flessibili e corretto **accertamento delle competenze** acquisite
 - **R3.C:** Adeguatezza della **dotazione di personale** docente e tecnico-amministrativo, delle **strutture**, adatte alle esigenze didattiche, e dei **servizi**, funzionali e accessibili agli studenti
 - **R3.D:** Capacità del CdS di riconoscere gli **aspetti critici** e i margini di **miglioramento** della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.A (progettazione CdS)

- **R3.A.1: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**
[quadri SUA-CdS A1a, A1b, A2]

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>
--	--

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.A (progettazione CdS)

- **R3.A.2:** Definizione dei **profili in uscita** [quadri SUA-CdS A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a]

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS , nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze , le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
---------------	-----------------------------------	--

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.A (progettazione CdS)

- **R3.A.3:** Coerenza tra profili e obiettivi formativi [quadri SUA-CdS A4.b, A2.a, B1.a]

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
---------------	--	--

- **R3.A.4:** Offerta formativa e percorsi [quadri SUA-CdS A1.a, A1.b, A2]

R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	L' offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
---------------	------------------------------	---

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.B (metodologie didattiche)

- **R3.B.1: Orientamento e tutorato** in ingresso e in itinere, **accompagnamento al mondo del lavoro** [quadro SUA-CdS B5]

R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
---------------	-------------------------	---

- **R3.B.2: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze** [quadro SUA-CdS A3]

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
---------------	---	---

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.B (metodologie didattiche)

- **R3.B.3:** Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche [quadro SUA-CdS B5]

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p>
---------------	--	--

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.B (metodologie didattiche)

- **R3.B.4:** Internazionalizzazione della didattica [quadro SUA-CdS B5]

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</p>
---------------	--	--

- **R3.B.5:** Modalità di verifica dell'apprendimento [schede insegnamenti e quadri SUA-CdS B1.b, B2.a, B2.b]

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</p> <p>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</p>
---------------	---	---

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.C (risorse)

- **R3.C.1:** Qualificazione e dotazione di personale docente [quadro SUA-CdS B3]

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p> <p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?</p>
---------------	--	---

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.C (risorse)

- **R3.C.2:** Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica [quadro SUA-CdS B4, B5]

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>
---------------	--	--

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.D (sistema di qualità CdS)

- **R3.D.1:** Contributo dei docenti e degli studenti [quadro SUA-CdS B1, B2, B4, B5; Verbali degli incontri collegiali; Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ]

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p>
---------------	---	---

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.D (sistema di qualità CdS)

- **R3.D.2:** Coinvolgimento degli interlocutori esterni [quadro SUA-CdS B6, B7, C1, C2, C3, D4]

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?</p>
---------------	--	--

Punti di attenzione associati all'Indicatore R3.D (sistema di qualità CdS)

- **R3.D.3:** Revisione dei percorsi formativi [SUA-CDS, SCHEDA di Monitoraggio annuale, Rapporto di Riesame ciclico, Relazioni annuali CPDS]

R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>
---------------	----------------------------------	---

Valutazione dei CdS da parte delle CEV

Già a livello di Quaderni di pre-visita, la CEV formula delle valutazioni su ciascuno dei punti di attenzione elencati precedentemente:

PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una segnalazione di “**prassi meritoria**”.

PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.

PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l’assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.

PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “**Raccomandazione**”.

PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “**Condizione**”.

Schede di valutazione dei Requisiti di Qualità dei CdS

- ❑ Consistono nella **revisione** e nell'**integrazione** dei giudizi preliminari contenuti nei Quaderni pre-visita, alla luce delle **risultanze della visita in loco**
- ❑ Sono parte integrante della **Relazione preliminare** della CEV
- ❑ Contengono sezioni dedicate alle **controdeduzioni** da parte dell'Ateneo e alle **risposte della CEV** a tali controdeduzioni
- ❑ Complete di controdeduzioni e relative risposte diventano parte integrante della **Relazione finale** della CEV inviata all'ANVUR
- ❑ L'ANVUR formula un **giudizio finale** di «accreditamento» o «non accreditamento» (e quindi soppressione) del CdS in base al calcolo della media delle valutazioni di tutti i punti di attenzione, cioè **PC**:

$PC \geq 4$ il corso di studi risulta ACCREDITATO

$PC < 4$ il corso di studi risulta NON ACCREDITATO

- ❑ La Relazione finale della CEV, completa delle schede di valutazione, viene inviata all'Ateneo

Schede di valutazione dei Requisiti di Qualità dei CdS

- ❑ E' quindi **estremamente importante** che ciascun CdS
 - a) curi in maniera particolare la stesura della scheda **SUA-CdS**, tenendo conto della relazione tra i punti di attenzione valutati dalla CEV e le varie sezioni della scheda
 - b) individui in particolar modo e tenga in evidenza le parti delle varie sezioni collegate ai **punti di attenzione**, da segnalare alle CEV tramite il documento di «Indicazioni fonti documentali - CdS»
 - c) ponga la massima attenzione, nella redazione degli altri documenti chiave (scheda di monitoraggio annuale, soprattutto **Riesame Ciclico**), a fare chiaro riferimento ai punti di attenzione su cui la CEV è chiamata a esprimere il suo giudizio

Accreditamento periodico dei CdS e accreditamento periodico di Ateneo

- ❑ La **media delle valutazioni** di tutti i punti di attenzione di AQ R3.X.Y dei quattro CdS visitati è un parametro **PCtot** che pesa **3/20 nella valutazione finale** di accreditamento periodico **dell'Ateneo**
- ❑ Nella valutazione finale di Ateneo altri **3/20** sono associati alla valutazione dei punti di attenzione relativi ai requisiti di **AQ dei Dipartimenti** visitati e ben **14/20** sono associati alla valutazione dei punti di attenzione relativi ai requisiti di **AQ di Ateneo**
- ❑ L'accREDITamento periodico di **Ateneo** ha validità **quinquennale**
- ❑ Per i **CdS** dell'Ateneo che hanno riportato un giudizio positivo, l'accREDITamento ha validità **triennale**
- ❑ L'accREDITamento triennale del CdS può essere **prorogato** fino al termine dell'accREDITamento di sede con un **giudizio a distanza** dell'ANVUR
- ❑ Tale giudizio è basato su:
 - le **relazioni del NdV**, che valuta se le eventuali raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV sono state superate e lo riporta nella sua relazione annuale
 - **monitoraggio a distanza dell'ANVUR** che può disporre eventualmente una valutazione approfondita del CdS

Il nuovo Riesame: Scheda di Monitoraggio Annuale

- ❑ La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) va compilata da tutti i CdS entro il 31 dicembre
- ❑ **Tutti i valori degli indicatori sono forniti da ANVUR**, sono confrontati con quelli dei corsi della **stessa classe nell'Ateneo**, nella stessa **area geografica** e in **tutta Italia** e riguardano gli ultimi tre anni accademici
- ❑ La SMA contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS

	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15	a.a. 2013/14
Studenti			
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)			
Immatricolati puri** (L; LMCU)			
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM			
Iscritti (L; LMCU; LM)			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)			
Iscritti Regolari ai fini del CSTD , immatricolati puri** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)			

SMA : INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA

GRUPPO «A» DM 987/2016

Id	Indicatore	2015/16			
		CdS	CdS della stessa classe		
			<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>	<i>in Italia</i>
iC1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*				
iC2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso				
iC3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*				
iC4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*				
iC5	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*				
iC6	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)				
iC7	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)				
iC8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento				
iC9	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (solo LM, valore di riferimento: 0,8)				

SMA : INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

GRUPPO «B» DM 987/2016

Id	Indicatore	2015/16			
		CdS	CdS della stessa classe		
			<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>	<i>in Italia</i>
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*				
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*				
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*				

SMA : ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

GRUPPO «E» DM 987/2016

Id	Indicatore	2015/16		
		CdS	CdS della stessa classe	
			<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**			
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**			
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**			
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**			
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**			
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**			
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**			
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio			
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata			

SMA : INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Id	Indicatore	2015/16			
		CdS	CdS della stessa classe		
			<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geo</i>	<i>in Italia</i>
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**				
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**				
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**				
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**				

SMA : INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ (fonte AlmaLaurea)

Id	Indicatore	2015/16			
		CdS	<i>CdS della stessa classe</i>		
			<i>nell'Ateneo</i>	<i>nell'area geografica</i>	<i>in Italia</i>
iC25	Proporzione di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS				
iC26	Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)				

SMA: Spazio dedicato al commento degli indicatori da parte del CdS

- ❑ In calce alle sezioni che riportano i valori degli indicatori, è lasciato uno spazio libero riservato ai CdS
- ❑ Esso è dedicato al commento sintetico degli indicatori considerati più utili alla misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdS
- ❑ Esso si può anche utilizzare per rendere conto delle azioni poste in essere o previste al fine del superamento delle criticità riscontrate
- ❑ «Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve sempre preferire quelli di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti»
- ❑ «Gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS»

Rapporto di Riesame ciclico del CdS

- ❑ Va redatto con cadenza pluriennale, ma con cadenza non superiore a 5 anni e comunque quando si verifica uno dei seguenti casi:
 - **in corrispondenza della visita della CEV** (per i corsi scelti per la valutazione nell'ambito delle visite di accreditamento periodico, non più di un anno prima e almeno due mesi prima della data di visita)
 - su richiesta specifica del Nucleo di Valutazione, dell'ateneo, dell'ANVUR o del MIUR
 - in presenza di forti criticità segnalate nella SMA, quindi dallo stesso CdS
 - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

- ❑ Il Riesame Ciclico deve verificare la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato dal CdS per conseguirli.

- ❑ I suoi contenuti (sezioni) sono perfettamente sovrapponibili agli indicatori del requisito R3 della AQ dei CdS

- ❑ Per ciascuno degli indicatori (e dei relativi punti di attenzione) del requisito R3 il Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:
 - a. i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
 - b. i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'autovalutazione nel periodo di riferimento e dalle prospettive del periodo seguente;
 - c. i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti, con obiettivi che possono anche avere una prospettiva pluriennale.
- ❑ Oltre a quelle dedicate ai quattro indicatori di R3, il Rapporto di Riesame ciclico contiene una sezione finale, dedicata al commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale
- ❑ Alla luce della sua composizione e dei suoi obiettivi, il **Rapporto di Riesame ciclico** appare come un documento **fondamentale** ai fini dell'accreditamento, in quanto rispecchia esattamente la struttura degli indicatori e dei punti di attenzione su cui i CdS saranno valutati

Rapporto di Riesame interno

- ❑ Il PQA ha ritenuto opportuno prevedere una fase di **Riesame annuale**, più approfondita rispetto quella rappresentata dalla sola SMA
- ❑ Il **Rapporto di Riesame interno** (o intermedio) serve a garantire la continuità del **monitoraggio** degli indicatori ANVUR e di quelli forniti dal cruscotto della didattica
- ❑ Esso consente quindi di rilevare le eventuali criticità, mediante l'analisi degli indicatori, di predisporre opportune azioni di miglioramento e infine di verificare l'efficacia delle azioni già intraprese
- ❑ Il Riesame interno consente quindi di tenere sempre pronto il CdS ad affrontare nel modo migliore la stesura dei documenti chiave di AQ: in tal senso può rappresentare uno dei documenti a supporto riportati nella scheda delle «Indicazione delle fonti documentali» del CdS
- ❑ Come tale, è opportuno che anche il Rapporto di Riesame interno sia particolarmente orientato a dare indicazioni in merito ai punti di attenzione contenuti nelle schede di valutazione della CEV, passati in rassegna precedentemente, e quindi, in definitiva, a fornire elementi utili per la stesura del Rapporto di Riesame ciclico

Documenti da consultare per approfondimento

- ❑ Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari (documento aggiornato al 10/08/2017):

http://www.anvur.org/attachments/article/26/LG_AVA_10-8-17.pdf

- ❑ Allegati 1-7 alle Linee guida (aggiornati al 10/08/2017), che contengono una serie di documenti di sintesi, i facsimile dei documenti di AQ e le indicazioni per la loro compilazione:

<http://www.anvur.org/attachments/article/26/allegati%201-7.zip>

- ❑ Allegato 8 alle Linee guida - Quadro sinottico (aggiornato al 10/08/2017), che contiene la definizione e la descrizione dettagliata di tutti i requisiti, gli indicatori e i punti di attenzione dell'AQ di Sede, CdS e Dipartimento:

http://www.anvur.org/attachments/article/26/ALL8%20_10-8-17.zip

- ❑ Presentazione completa di AVA2.0, a cura del Presidente del PQA

http://www.poliba.it/sites/default/files/qualita/20170308_presentazione_null_pqa_ava2slidespqa.pdf